

Lettera dal Tavolino



«Le persone vogliono tornare alla natura.»

Pagina 3

L'Alto e il Basso
Vallese si uniscono

Pagina 4

Biglietto da visita
nel Giura

Pagina 6

Anche i bisognosi di
Tavolino Magico approfittano del boom bio



Cara lettrice, caro lettore,

Nel corso dell'Assemblea generale del 21 maggio 2015 Stephan Baer è stato eletto nuovo Presidente all'unanimità. Abbiamo parlato di lui nell'ultima edizione 01/2015.

**L'Alto e il Basso Vallese
si uniscono** **3**

Biglietto da visita nel Giura **4**

**Un fedele padrino per il
Tavolino Magico di Baar** **5**

**Anche i bisognosi di
Tavolino Magico approfittano
del boom bio** **6**

**Grazie all'ottimizzazione
della logistica riusciamo a
salvare più generi alimentari** **7**

**Novità dal mondo di
Tavolino Magico** **8**

Desideriamo il vostro riscontro

Accettiamo volentieri idee, desideri e osservazioni sulla «Lettera dal Tavolino». email a:

caroline.schneider@tischlein.ch

Tavolino Magico è sostenuto da:



ERNST GÖHNER STIFTUNG

e collabora con:



Caro Stephan,

come responsabile della tua ex-azienda di famiglia a Küssnacht am Rigi, già alcune decine di anni fa eri alla ricerca di valori e obiettivi economici, sociali e anche ecologici. Hai svolto un lavoro pionieristico, per esempio, con il latte biologico per il formaggio morbido bio e hai fatto capire cosa voleva dire sostenibilità quando questo concetto neppure esisteva. Quindi non è per nulla sorprendente che le nostre vite si siano incontrate di nuovo a Tavolino Magico. Mi rallegro molto della rinnovata collaborazione e ti auguro ogni bene alla presidenza della nostra Associazione.

Se credete che il fossato fra l'Alto Vallese di lingua tedesca e il Basso Vallese di lingua francese sia invalicabile, allora vi mostriamo il contrario con una bella storia a lieto fine. La nostra organizzazione partner vallesana, *Tables du Rhône*, è riuscita in pochissimo tempo a mettere in piedi un'opera di aiuto alimentare insieme con gli altovallesani che porta il nome di *Tables du Rhône/Rottu Tisch* (pagina 3).

Di recente, ci siamo aggiudicati un nuovo fornitore di prodotti ortofrutticoli dell'Altopiano. A partire da subito Terraviva ci fornirà ogni settimana circa 3'000 chilogrammi di verdura e frutta di stagione, e questo esclusivamente in qualità bio! Nella nostra Piattaforma dell'Altopiano a Grenchen, la frutta e la verdura sono preparate da collaboratori dei programmi occupazionali e predisposte per la fornitura dei suoi 26 Centri di distribuzione. Siamo stati a visitare Terraviva a Kerzers (pagina 6).

E per terminare: cosa sarebbe *Tavolino Magico* senza volontari? Un mare senz'acqua! I nostri Centri di distribuzione sarebbero vuoti, perché senza i tanti collaboratori volontari *Tavolino Magico* non potrebbe esistere. Oggi abbiamo 2'300 soci attivi (2'600 incluso *Tables du Rhône/Rottu Tisch*). Questi provvedono a far ricevere ogni settimana prodotti alimentari in perfette condizioni a oltre 15'000 persone bisognose nell'intera Svizzera. In questa edizione presentiamo Sonja Eberhardt di Alle nel canton Giura. Essendo bilingue, ha portato e sviluppato *Tavolino Magico*, rispettivamente *Table couvre-toi*, nel Giura e creato molti contatti. Da sei anni si dà un gran da fare per *Table couvre-toi*. Cara Sonja, un sentito grazie per tutto il valido aiuto che fornisci come volontaria!

Alex Stähli
Direttore

L'Alto e il Basso Vallese si uniscono

Questa storia dimostra come gli ostacoli e le barriere linguistiche possano essere superati. Basta badare al sodo. La seguente storia si svolge in Vallese, di cui la tradizione popolare svizzera dice che gli abitanti siano particolarmente ostinati. Invece i vallesani dei quali stiamo parlando vivono pragmatismo e semplicità nelle loro forme più pure.



Un'opera di aiuto alimentare per l'intero Vallese

Da oltre un anno l'opera di aiuto alimentare *Tables du Rhône* è attiva con successo anche nell'Alto Vallese. Il nome dell'associazione *Tables du Rhône* è stato completato con la traduzione in vallesano «Rottu Tisch». Si è riusciti in brevissimo tempo a far gestire all'Alto e al Basso Vallese un'opera di aiuto alimentare comune – *Tables du Rhône/Rottu Tisch* – andando oltre le differenze linguistiche e in un ottimo clima collaborativo. Nell'Alto Vallese sono già attivi tre Centri di distribuzione, nel Basso Vallese e nello Chablais Vaudois cinque.

«È stata una concomitanza di circostanze favorevoli che ha permesso di collaborare così bene» – sottolinea Siegfried Dengler, Vicepresidente di *Tables du Rhône/Rottu Tisch*. «L'intenzione di estendere la nostra attività nell'Alto Vallese ha sempre fatto parte della nostra strategia». Allo stesso tempo, si è costituito un gruppo di persone del Soccorso d'inverno dell'Alto Vallese interessato a creare un'opera di aiuto alimentare. «In occasione dell'assemblea dei delegati del Soccorso d'inverno, ho incontrato

Alex Stähli di *Tavolino Magico*, che ci ha messo in contatto con Siegfried Dengler di *Tables du Rhône*» – racconta Maria Oester, Direttrice del Soccorso d'inverno dell'Alto Vallese. Poco dopo i due si sono incontrati e hanno visto che miravano allo stesso obiettivo e che si completavano perfettamente. *Tables du Rhône* ha fornito l'idea, il suo consolidato know-how e, all'inizio, anche un furgone refrigerato. «Siamo poco complicati e flessibili e disponiamo del tempo necessario» – spiega ancora Oester. È stato facile trovare i volontari necessari alla distribuzione e alla raccolta dei generi alimentari. «Abbiamo perfino delle liste d'attesa» – sottolinea orgogliosa Maria Oester. Nel giro di pochi mesi dal primo incontro è stato messo in funzione il primo Centro di distribuzione a Visp e tutto è filato liscio come l'olio. «Per noi Siegfried ha rappresentato un colpo di fortuna» – dice Oester. Grazie al suo perfetto bilinguismo, è l'anello di congiunzione e il collante ideale per questa cooperazione che va oltre le barriere linguistiche. Nel frattempo Maria Oester fa parte del comitato direttivo di *Tables du Rhône/Rottu Tisch*: «Sono responsabile dello scambio d'informazioni fra l'Alto e il Basso Vallese. La nostra comunicazione è semplice». L'anno prossimo l'Associazione vallesana festeggerà il 10° anniversario. «Sono programmati un sacco di festeggiamenti in tutto il Vallese» – rileva il Vicepresidente Dengler.

Questo racconto dimostra che la collaborazione può superare le frontiere. In Vallese, *Tables du Rhône/Rottu Tisch* lo dimostra chiaramente.

Tables du Rhône/Rottu Tisch

L'Associazione è stata fondata nel 2006 con lo scopo di riunire il concetto nazionale delle due opere di sostegno alimentare *Tavolino Magico* e *Tavola Svizzera* nel Canton Vallese e di gestirla come ente indipendente. *Tavolino Magico* e *Tavola Svizzera* hanno ognuna un proprio rappresentante nel Comitato direttivo e sostengono entrambi l'Associazione con 20'000 franchi all'anno.

CS

Profilo	
Centri di distribuzione	8: Aigle, Martigny, Sion, Monthey, Bex, Briga, Visp, Susten
Quantità distribuita nel 2014	180'000 kg
Numero di persone sostenute	1'000 alla settimana
Numero di volontari	300
Numero di furgoni	4

www.tablesdurhone.ch

www.rottutisch.ch

Biglietto da visita nel Giura

Al mio arrivo a Delémont, Sonja Eberhardt mi sta già aspettando alla stazione. La riconosco subito e non solo per la tipica maglietta rossa che la contraddistingue come volontaria di un Centro di distribuzione. Infatti è esattamente come me la sono immaginata durante le nostre telefonate. Una persona minuta, energica, continuamente in movimento, sempre a spingere in avanti le sue idee, i suoi piani e i suoi progetti.

È mercoledì mattina, giorno di distribuzione a Delémont, e andiamo subito al Centro di distribuzione, dove regna già una grande agitazione. Sonja è subito operativa, saluta tutti, collabora con gli altri volontari, risponde alle domande, si mette d'accordo con la sua sostituta che la settimana precedente era assente, organizza gli ultimi dettagli finquando comincia a chiamare le persone bisognose che stanno aspettando. Tutto fila liscio. Si nota che anche qui i volontari formano una squadra affiatata e motivata. Diversi bisognosi rimangono volentieri a scambiare due chiacchiere. «Le persone che vengono da noi hanno una vita dura. Almeno qui da noi devono essere accolte con un sorriso» – dichiara Sonja.

Il Centro di distribuzione di Delémont festeggia il suo quinto compleanno

Il 9 giugno 2015 il Centro di distribuzione di Delémont ha festeggiato il suo quinto compleanno. Sonja ha dato un contributo sostanziale al raggiungimento di questo traguardo. Quando circa sette anni fa la basilese ha trasferito nel Giura il suo posto di lavoro, ha voluto impegnarsi anche sul piano sociale. Leggendo un articolo su *Tavolino Magico* nel giornale della Coop e constatando che nella sua nuova patria non esisteva ancora un Centro di distribuzione, ha deciso subito quale sarebbe stato il suo compito. È così che Sonja ha preso contatto con la sede di Winterthur, ha cercato gli sponsor e gli spazi e si è informata sugli enti sociali del luogo. La particolarità del Canton Giura consiste nel fatto che sono sì gli enti sociali ad esaminare le richieste dei bisognosi, ma che è il Cantone a decidere sulla concessione dell'aiuto sociale.

Quando Sonja è arrivata con le sue proposte al Dipartimento sociale del Canton Giura, inaspettatamente le hanno detto di no. Il Cantone non vedeva garantito il principio di eguaglianza per l'aiuto sociale, e cioè dare aiuto alimentare a tutte le persone al beneficio di assistenza sociale o a nessuno. Ma Sonja non è tipo da arrendersi e s'è messa a cercare altre soluzioni. *Tavolino Magico* ha infatti Centri di distribuzione in tutta la Svizzera, perché non nel Giura? Per rispettare l'equità come criterio supremo,



(da sin. a destra): Sonja Eberhardt, Josiane Seuret, Véronique Menozzi e Manuela Theurillat

Sonja si è fatta aiutare e ha fondato una «commissione etica». Questa, composta oltre che da lei da specialisti del settore sociale, ha elaborato direttive e criteri precisi per stabilire chi ha diritto a una Carta acquisti. Le direttive sono state in seguito riprese anche da tutte le altre organizzazioni sociali del Cantone. Grazie al sostegno di una grande rete di persone e alla sua ostinatezza, alla fine è riuscita a convincere tutti della bontà del progetto e a lanciare *Tavolino Magico* nel Giura. Il 9 giugno 2010 negli spazi della Chiesa evangelica a Delémont è stato aperto il primo Centro di distribuzione giurassiano. All'inizio i volontari erano cinque, nel frattempo Sonja è arrivata a coinvolgere venti persone. E a partire dal 18 maggio 2011 esiste anche un altro Centro di distribuzione a Porrentruy.

Come «coordinatrice volontaria del Giura», Sonja non è solo la responsabile del Centro di distribuzione di Delémont, ma introduce anche a nuovi volontari e si occupa di tutta l'amministrazione. Circa due terzi dei beneficiari riceve prestazioni sociali. La commissione esamina le loro richieste e consegna le Carte per entrambi i Centri di distribuzione.

Tavolino Magico nel Giura:

Delémont

dal 9 giugno 2010

20 volontari

157 persone

36'330 kg di generi alimentari distribuiti nel 2014

Porrentruy

dal 18 maggio 2011

16 volontari

78 persone

21'359 kg di generi alimentari distribuiti nel 2014



Terminata la distribuzione dei generi alimentari, si riordina in fretta grazie alla collaborazione di tutti. Poi ci si ferma un momento a discutere di come sia andata la distribuzione. «Il nostro Centro di distribuzione è un'opera comunitaria. Ogni membro della squadra ha il suo compito» – dichiara Sonja. «Ed è anche grazie a un chiaro schema di sostituzione che tutto funziona senza intoppi».

MDB

Un fedele padrino per il *Tavolino Magico* di Baar

La Clary Foundation è padrina del Centro di distribuzione di Baar dal 2011. Con il patrocinio di un Centro di distribuzione, il donatore assume tutti i costi di gestione del Centro, dal ritiro dei prodotti donati al commissionamento dei generi alimentari nella Piattaforma e al rifornimento del Centro. Grazie al fedele sostegno della Clary Foundation, la distribuzione dei generi alimentari a Baar è garantita anche per il 2015 a favore dei bisognosi della regione. «La filosofia della Clary Foundation punta all'aiuto diretto» – spiega il Presidente del Consiglio di Fondazione, Thomas Christmann. *Tavolino Magico* attua questo principio settimana per settimana. Grazie alla Clary Foundation, nel 2014 a Baar sono stati distribuiti in media settimanalmente 1'100 kg di generi alimentari a 232 bisognosi. Ciò significa ogni anno circa 53'000 kg di generi alimentari per un valore di 344'500 franchi. «Il sostegno finanziario nel tempo di Clary Foundation per noi significa molto, poiché ci dà sicurezza nella pianificazione» – afferma Alex Stähli, Direttore di *Tavolino Magico*.

Ma chi è la Clary Foundation? La Fondazione è stata costituita nel 2009 e ha sede nel Canton Zugo. Un donatore anonimo aveva messo infatti a disposizione un'ingente somma di denaro, perché fosse usata come capitale di base per un ente di beneficenza. Da allora ogni anno in varie parti del mondo diverse



Thomas Christmann è Presidente del Consiglio di Fondazione di Clary Foundation e decide, con gli altri Consiglieri, a quali progetti attribuire il denaro della Fondazione.

organizzazioni ricevono aiuti grazie agli utili del capitale di fondazione. Il Consiglio di Fondazione è composto da quattro giovani signori: «Abbiamo chiari criteri secondo i quali esaminiamo le richieste di finanziamento. L'impegno continuo e professionale insieme al riferimento regionale di *Tavolino Magico* hanno convinto il Consiglio di Fondazione, motivo per il quale abbiamo accettato con piacere di assumere il patrocinio del Centro di distribuzione di Baar» – rileva Christmann. La Fondazione sostiene progetti di pubblica utilità e sostenibili nei settori sociale, culturale, sportivo e scientifico: un evento in una casa scout, l'attrezzatura dei partecipanti svizzeri alle Paralympic, progetti di formazione

o appunto il finanziamento di un Centro di distribuzione di *Tavolino Magico*. «La nostra Fondazione vuole verificare che il denaro venga utilizzato in modo sensato» – sottolinea ancora Christmann. Questa direttiva è posta in opera presso il Centro di distribuzione di Baar settimana dopo settimana. «Il padrino riceve da noi annualmente un rapporto d'attività specifico, nel quale può vedere tutto ciò che è stato fatto con il suo contributo» – precisa Stähli. «Siamo contenti che la nostra Fondazione aiuti *Tavolino Magico* con un patrocinio e che, grazie a questo, le persone bisognose beneficino di una situazione esistenziale meno dura» – conclude Christmann.

MDB

Anche i bisognosi di *Tavolino Magico* approfittano del boom bio

Terraviva* è un'organizzazione di distribuzione che riunisce circa 100 produttori di verdure biologiche dal Lago di Ginevra al Lago di Costanza. Dalla primavera 2015, l'Azienda offre ogni settimana circa 3'000kg di verdura fresca bio a *Tavolino Magico*. E in questa nuova collaborazione c'è ancora molto potenziale.



Terraviva commercializza, immagazzina, imballa e commissiona frutta e verdura bio e rifornisce il commercio al dettaglio.

A Kerzers, la sede di Terraviva, la frutta e la verdura fornite sono preparate, imballate, etichettate e consegnate velocemente ai dettaglianti e ai commercianti all'ingrosso. Terraviva consiglia i suoi produttori per quanto riguarda la pianificazione delle coltivazioni e risponde a domande specifiche sui prodotti, oltre a occuparsi di tutta la commercializzazione. «Dato che siamo un'organizzazione di produttori, abbiamo accesso diretto al commercio al dettaglio, senza dunque ulteriori intermediari commerciali. In questo modo riusciamo a garantire prezzi corretti ai nostri contadini» – sostiene Roland Meuter, Direttore di Terraviva.

La nascita del mercato bio

Terraviva è un'azienda che ha quasi settant'anni di storia. Dopo la fine della seconda guerra mondiale, l'agricoltura svizzera ha cominciato ad aumentare il raccolto grazie ai concimi chimici, al fine di evitare future carestie. Questo fatto infastidiva il dottor Hans Müller, agronomo e Consigliere nazionale. Voleva dimostrare che i generi alimentari possono essere prodotti in modo sostenibile, sano e rispettoso dell'ambiente. Insieme a un piccolo gruppo di pionieri, nel 1946 ha fondato la cooperativa AVG-Heimat e gettato così le basi del «movimento-bio». Allora, i promotori erano presi per svitati e alternativi e, negli Anni Sessanta e Settanta, il pacchetto di verdure bio era spedito per

posta. «A quei tempi non esisteva ancora nessun marchio bio e i prodotti erano venduti allo stesso prezzo dei prodotti convenzionali» – dichiara Meuter. Negli Anni Ottanta, il movimento bio stava per scomparire, finché agli inizi degli Anni Novanta la Coop ha dato vita al programma Naturaplan.

La fioritura dei prodotti bio

«Grazie al marchio Naturaplan è cambiato il destino della nostra azienda». Adesso i prodotti bio si stavano affermando sempre di più. Il mercato è in crescita costante e regolare. Tutto ciò che è bio si trova sempre più al centro dell'attenzione e sta perdendo l'immagine da «Birkenstock». La quota di mercato bio si attesta oggi in Svizzera fra il 12 e il 20%, a seconda del prodotto. «È in continua crescita, perché vengono introdotti sul mercato sempre più prodotti» – spiega Meuter, che di formazione è frutticoltore. È importante che il consumatore possa scegliere anche nella gamma bio. Meuter vede il boom dei prodotti bio come reazione alla tecnologia genetica: «il cliente desidera sapere da dove proviene il prodotto e non vuole alimenti creati in laboratorio con tecnologia genetica, cresciuti su un substrato imbevuto di sostanze chimiche».

Ai giorni nostri, solo l'1% della popolazione lavora nell'agricoltura. La generazione attuale non sa quasi neppure da dove provengano i generi alimentari. Il riferimento e il sapere sono andati persi e quindi anche in quest'ambito sta avvenendo un cambiamento. Meuter lo definisce una vera e propria esaltazione. «Le persone vogliono tornare alla natura». Il «city or urban gardening» fiorisce e la gente di città cura il proprio giardinetto. Il desiderio di stare a contatto con la natura è grande. E i consumatori amano raccontare ai propri ospiti storie di specie antiche di verdure, le cosiddette «Pro Specie Rara». È divertente servire a un basilese pomodorini con carote rosse, saporite patate blu e insieme un succoso pezzo di carne di una mucca Simmental! Per finire i prodotti bio sono convincenti per i loro diversi vantaggi. «La verdura bio si conserva più a lungo negli scaffali rispetto a un prodotto convenzionale» – dichiara Meuter. E lo spiega così: «un prodotto bio non è spinto da concimi chimici. Cresce quindi più lentamente e sviluppa in questo modo più sapore, diventando più resistente». Inoltre i prodotti bio non contengono residui di pesticidi chimici e sintetici. E Meuter stesso? Anche lui è stato contagiato dalla passione bio? Dice che continua a comprare entrambi i tipi di prodotti, ma che «la sensazione all'acquisto di un prodotto bio è migliore. Se ho la scelta, lo preferisco all'altro» – dice il trentacinquenne Direttore.

In questa collaborazione c'è ancora molto potenziale e una novità

Dalla primavera 2015, Terraviva dona regolarmente verdura biologica fresca proveniente da eccedenze a *Tavolino Magico*. «In quanto azienda sostenibile, per noi è logico essere attenti allo spreco di cibo, agire ecologicamente e socialmente e donare prodotti non più vendibili a *Tavolino Magico*» – sottolinea Meuter. L'obiettivo del nuovo fornitore è di rifornire in futuro *Tavolino Magico* con l'intero assortimento di prodotti. Esiste un grosso potenziale per forniture più consistenti. «Questo significa però anche ulteriori spese», perché ci vuole una gestione separata del magazzino. Ciò vuol dire concretamente elaborare un percorso delle merci separato, perché va messo a disposizione uno spazio specifico nel magazzino, vanno cambiati gli imballaggi e che il tutto dev'essere organizzato in altro modo. Anche per *Tavolino Magico* ciò rappresenta maggiore impegno, perché i prodotti

donati devono essere selezionati e preparati prima di essere distribuiti. «Alla fine però questa è una situazione vantaggiosa per tutti» – riconosce con convinzione Meuter, poiché Terraviva inserisce così un quantitativo maggiore di prodotti nei canali di distribuzione alimentare, che altrimenti sarebbe stato trasformato in cibo per animali. *Tavolino Magico*, da parte sua, può offrire ai bisognosi verdura bio fresca e sana, mentre i partner nelle sue Piattaforme possono offrire più lavoro utile alle persone inserite nei programmi occupazionali. «È proprio una bella innovazione» – rileva Meuter entusiasta.

CS

* Terraviva e bioGROUPE sono aziende distributrici che appartengono alla AV-AG Galmiz. La AV-AG Galmiz è l'organizzazione produttrice che riunisce i produttori di verdura bio.

www.terraviva.ch

www.biogroupe.ch

Grazie all'ottimizzazione della logistica riusciamo a salvare più generi alimentari

***Tavolino Magico* rifornisce oramai oltre 100 Centri di distribuzione in tutta la Svizzera e per fare questo fa capo a una logistica ben strutturata. Abbiamo analizzato i nostri processi logistici e introdotto misure incisive per aumentare la raccolta e per organizzare in modo più efficiente le forniture. La somma di tanti piccoli provvedimenti ha prodotto un grande risultato.**

Nel settore dell'industria alimentare bastano piccoli errori – per es. nella pianificazione – per causare eccedenze di prodotti non più vendibili, anche se in perfette condizioni. Capita sempre più spesso che questi siano donati a *Tavolino Magico*. Visto l'aumento delle quantità di prodotti donati e la richiesta di un numero sempre maggiore di Centri di distribuzione, *Tavolino Magico* sta ampliando in continuazione i suoi servizi. Abbiamo perciò esaminato attentamente i processi logistici per poter incrementare la capacità di raccolta e distribuzione e ne sono risultati parecchi miglioramenti, che si riflettono in una maggiore efficienza e in una riduzione dei costi.

Un'aumentata velocità di rotazione del magazzino porta ad una maggiore capacità di distribuzione

È normale che ci siano grandi fluttuazioni nei quantitativi donati dall'industria alimentare. La stretta collaborazione con *Tavola Svizzera* è molto utile per equilibrarle, poiché le due organizzazioni effettuano fra di loro scambi di prodotti. *Tavola Svizzera*

fornisce alle Piattaforme regionali di *Tavolino Magico* grandi quantitativi di prodotti freschi del commercio al dettaglio, che devono essere preparati e spesso consegnati il giorno stesso ai Centri di distribuzione. «Abbiamo incrementato la nostra capacità di predisporre la merce. Gli orari d'apertura dei nuovi Centri di distribuzione sono stati fissati nel tardo pomeriggio, così da consegnare i prodotti freschi possibilmente il giorno stesso. Cerchiamo di pianificare sempre più spesso giri mattutini e pomeridiani, in modo da aumentare la nostra capacità di distribuzione e da poter reagire rapidamente anche di fronte a ingenti quantità di prodotti freschi donati» – specifica al riguardo il nostro Direttore, Alex Stähli.



Tavola Svizzera fornisce a *Tavolino Magico* prodotti freschi provenienti dal commercio al dettaglio.



Catena del freddo, carico dei furgoni e tragitti più efficienti

Per ottimizzare la catena del freddo, le forniture sono effettuate a più breve termine, e cioè 60 minuti prima dell'inizio della distribuzione. Le raccolte di prodotti presso i fornitori nelle vicinanze avvengono solo dopo la fornitura dei Centri di distribuzione. In questo modo la catena del freddo è rispettata al meglio e le soste dei furgoni refrigerati, così come i tempi d'attesa sono ridotti al minimo. Per pianificare i tragitti, sono presi in considerazione aspetti economici ed ecologici. «Non facciamo più viaggi doppi o a vuoto, mentre sfruttiamo con coerenza i tragitti di ritorno per andare a raccogliere altri prodotti o per ritirare gli imballaggi vuoti» – rileva David Kranjcec, Responsabile della Piattaforma Est di *Tavolino Magico*. «I nostri furgoni sono sfruttati in modo ottimale tutta la settimana. Rispettiamo comunque rigidamente le quantità massime di carico, per non correre il rischio di essere multati» – continua Kranjcec.

Tutti questi provvedimenti hanno avuto sinora un effetto positivo: «Grazie all'ottimizzazione di un solo percorso, siamo riusciti a eliminare 3'000 chilometri l'anno. Così riusciamo a risparmiare diesel e, di conseguenza, sui costi. Sfruttando meglio le infrastrutture disponibili, riusciamo a preparare e distribuire una quantità maggiore di prodotti freschi e possiamo effettuare più ritiri. E questo con lo stesso numero di furgoni dell'anno scorso» – aggiunge Stähli. «Di conseguenza, quest'anno riusciremo ad aprire più Centri di distribuzione di quanti avevamo pianificato». Ciò risponde perfettamente alla missione di *Tavolino Magico*, che consiste nel salvare sempre maggiori quantità di alimenti dal macero e nell'aiutare un numero sempre più grande di persone bisognose.

CS

Impressum

Editore: Verein *Tischlein deck dich*
(*Tavolino Magico*)
Rudolf Diesel-Strasse 25
8405 Winterthur
info@tischlein.ch
Tel. 052 557 95 05
www.tavolinomagico.ch
Conto per donazioni: CCP 85-503288-4

Redazione: Caroline Schneider (CS),
Mina Dello Buono (MDB)
Traduzione: Alessandra Niedecker, Porza
Lettorato in italiano: fra Martino Dotta,
Cadenazzo
Cadenza della pubblicazione: trimestrale
Grafik/Layout: grafisch.ch
Tiratura: 7'000 Ex (d, i, f)
Prossimo numero: settembre 2015
L'abbonamento annuo ammonta a CHF 20.00
ed è conteggiato in ogni donazione.

Novità dal mondo di *Tavolino Magico*

Germano Graci: dalla Rapelli a *Tavolino Magico*

Da gennaio, abbiamo a Cadenazzo un nuovo Disponente di magazzino. Germano (Jerry) Graci, che per oltre vent'anni ha lavorato come magazziniere presso la Rapelli SA di Stabio. Porta con sé un importante bagaglio professionale, soprattutto per quanto riguarda la lavorazione della merce, le norme igieniche e i criteri di sicurezza alimentare.

Due nuovi Centri di distribuzione in Ticino

Dopo l'apertura d'una seconda distribuzione a Locarno, presso il Centro Arca della Missione Popolare Evangelica, abbiamo raddoppiato la nostra presenza anche a Bellinzona con un secondo Centro di distribuzione, presso l'Oratorio San Biagio. Sempre a Bellinzona, abbiamo trasferito la nostra distribuzione alimentare dall'ex-Casa d'Italia in locali messi a disposizione dalla Scuola Cantonale di Commercio.

Il tutto è reso possibile grazie al nostro sostenitore: Il Centro San Biagio è patrocinato dalla SV Fondazione.

«Sergio», il quinto furgone in dotazione della nostra Piattaforma

Abbiamo presentato ufficialmente ai nostri donatori il nuovo automezzo refrigerante in dotazione al Sud delle Alpi. L'abbiamo chiamato «Sergio» come segno di riconoscenza verso gli enti che ci hanno permesso di acquistarlo: Metis Fondazione Sergio Mantegazza, Helsinn SA e Fondazione del Ceresio. Questo quinto furgone ci consente di accrescere la quantità di merce trasportata nella nostra Regione.

Stephan Baer eletto nuovo Presidente

Nel corso dell'Assemblea generale del 21 maggio 2015 a Zurigo, Stephan Baer è stato eletto quale nuovo Presidente di *Tavolino Magico*. Sostituisce in questa carica Beat Curti, che ha presieduto il Comitato di *Tavolino Magico* Svizzera per 16 anni, sin dalla sua fondazione. Beat Curti è stato designato Presidente onorario. Come delegato della Svizzera romanda nel Comitato è invece stato nominato Nicolas Gueissaz.



Il nuovo Comitato di *Tavolino Magico* (da sin.): Lukas Niederberger, Stephan Baer (neo-Presidente), Beat Curti (Presidente onorario), Alessandra Niedecker, Samuel Sägesser, Annina Policante, Nicolas Gueissaz e Daniel Böhny.